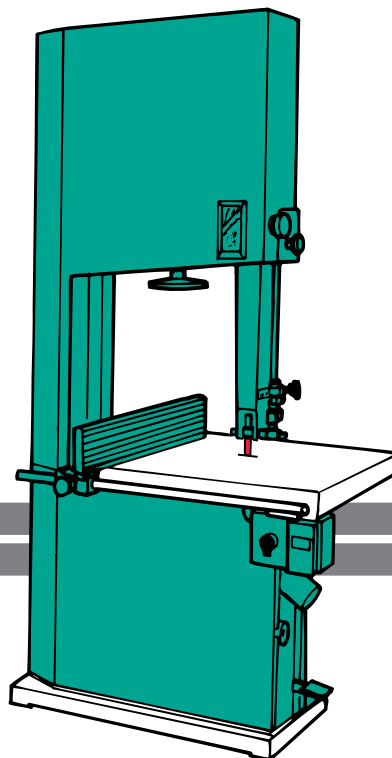


4.3.3 Sega a nastro

D. Lgs. 81/08 All. V e VI, DPR 459/96 All. I, UNI EN 13898:2007



PERICOLO

PROTEZIONE

Macchina utensile per il taglio del legno utilizzando un utensile da taglio nastro rotante. La sega a nastro è costituita da un nastro metallico flessibile che gira continuamente attorno a due o tre volani (a seconda delle dimensioni dell'attrezzo). Il nastro è dentellato come le comuni seghe a mano e la funzione principale di questo elettrotensile è il taglio lungo linee curve, ma può essere utilizzato anche per tagli longitudinali, trasversali, obliqui.

Il pezzo è fermo e bloccato meccanicamente su una tavola fissa manovrato manualmente o con l'uso di particolari spingipezzi.

4.3.3.1 ELEMENTI DI PERICOLO

Contatto con la lama

Tutte le macchine devono avere un riparo fisso (vedi "Ripari Fissi" in 4.2.3.2) che protegge la parte superiore della lama.

Al riparo fisso (vedi "Ripari Fissi" in 4.2.3.2) della parte superiore della lama deve essere associato un riparo autoregolabile (vedi "Ripari regolabili" in 4.2.3.2) che protegge la parte inferiore della lama quando la macchina non è in posizione di lavoro. Facendo scendere la lama per eseguire il taglio, il riparo autoregolabile (vedi "Ripari regolabili" in 4.2.3.2) scopre gradualmente la porzione di questa destinata alla lavorazione.

Impigliamento, trascinarsi e contatto con il nastro in movimento

Il nastro deve essere protetto da un riparo fisso regolabile.

Il nastro dentato scorre tra due pulegge e l'intero percorso deve essere protetto con un riparo mobile (vedi

“Ripari mobili” in 4.2.3.2) che impedisca l’accesso e il contatto diretto con la zona di lavoro.

L’unico tratto di nastro dentato che può restare scoperto privo di protezione è quello strettamente necessario alla lavorazione (tratto attivo).

La restante parte deve essere protetta come segue:

- volani di rinvio e parte superiore del percorso del nastro: ripari fissi riparo mobile interbloccato con bloccaggio del riparo se l’inerzia della macchina è elevata;
- parte inferiore del percorso del nastro: i tratti di nastro non attivi devono essere protetti con ripari fissi e con ripari regolabili.

Urto, ferite e trascinamento dalla rotazione del pezzo

Contatti con la lama per scivolamento della mano sul pezzo.

4.3.3.2 ESEMPI DI RIPARI FISSI REGOLABILI



Il riparo regolabile deve essere sempre posizionato in funzione dello spessore del pezzo da tagliare per evitare che il tratto attivo del nastro sia solo quello di taglio.

4.3.3.3 ORGANI DI COMANDO

Avviamento

L’avviamento della macchina deve poter avvenire solo utilizzando specifici dispositivi di comando ben riconoscibili e protetti contro il rischio di azionamento accidentale (es. pulsanti protetti con anello di guardia, pedali con cuffia, ecc.).

Riavviamento Inatteso

Il riavviamento spontaneo della macchina in seguito al ripristino dell’energia elettrica deve essere impedito tramite un apposito dispositivo.

Arresto

La macchina deve disporre di un dispositivo di comando che consenta l’arresto in condizioni di sicurezza.

Arresto di emergenza

Ogni macchina deve essere dotata di almeno un comando di arresto di emergenza collocato in posizione facilmente raggiungibile dall’operatore.

4.3.3.4 ERGONOMIA

Posizionamento

Le macchine devono essere installate in modo da garantire il libero accesso alla zona di lavoro anche durante l’utilizzo di dispositivi forniti al fine di impostare/caricare/scaricare.

4.3.3.5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Deve essere fatta una attenta valutazione sulle lavorazioni per poi definire le modalità di utilizzo dei DPI:



Occhiali antinfortunistici (vedi 7.4 "Dispositivi di protezione degli occhi e del viso").



Guanti contro il rischio meccanico (vedi 7.6.4 "Guanti di protezione contro i rischi meccanici").

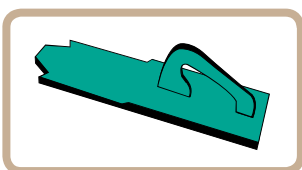


Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione (S1) (vedi 7.7 "Dispositivi di protezione dei piedi").

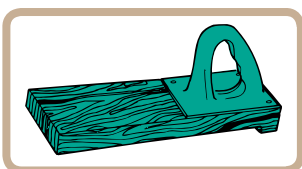


Protettori per l'udito (vedi 7.3 "Dispositivi di protezione dell'udito").

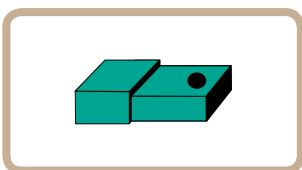
4.3.3.6 DISPOSITIVI DI SICUREZZA DURANTE LA LAVORAZIONE



Spingitoio a becchi per fine passata.



Spingitoio per sezionatura in costa.



Spingitoio a blocchetti a gradino bilaterale.

4.3.3.7 ISTRUZIONI PER L'USO

La macchina deve essere corredata di manuale in lingua italiana per il corretto uso e la manutenzione, comprendente un programma d'ispezioni periodiche.

4.3.3.8 AZIONI PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO

Prima dell'utilizzo

- Prendere visione delle Istruzioni per l'uso ed essere formati all'utilizzo in sicurezza della macchina.
- Verificare la presenza ed il corretto posizionamento dei ripari e dei dispositivi di sicurezza.

- Verificare che il riparo regolabile sul tratto di nastro dentato non attivo, sia posizionato in modo da lasciare scoperto il minimo tratto indispensabile alla lavorazione.
- Verificare il funzionamento del pulsante di arresto di emergenza.
- Indossare indumenti che non possano impigliarsi al nastro in movimento (ad es. scarpe, tute o camici con maniche non chiuse ai polsi); non tenere capelli lunghi sciolti.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI).

Durante l'utilizzo

- In caso di blocco della lama sul pezzo azionare l'arresto di emergenza.
- Rimuovere i trucioli solo a macchina ferma.
- Segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o guasti al preposto.

Dopo l'utilizzo

- Spegnerne la macchina.
- Lasciare pulita e in ordine la zona circostante la macchina (in particolare il posto di lavoro).